

# Quanti soldi buttati alle slot Volontari per aiutare gli anziani

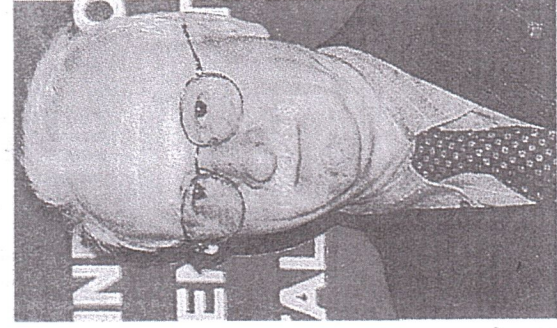
Un corso per diventare sentinelle del disagio degli anziani e prevenire lo sviluppo di dipendenze dal gioco d'azzardo.

È quello che l'Auser Como, in collaborazione con il Dipartimento dipendenze dell'Asl, organizzerà per i suoi volontari a partire dal prossimo 29 settembre nelle diverse sedi del territorio, al fine di spiegare quali sono i segnali di rischio e come comportarsi per indirizzare gli anziani verso i cen-

tri di recupero. Anziani per gli anziani, quindi, con l'obiettivo di creare una rete a tutela delle fragilità. Il primo incontro in calendario è previsto per il 29 settembre dalle 14 alle 17 presso la sede dell'Auser Filo d'Argento a Camerlata, il secondo il 30 settembre a Fino Mornasco e il terzo a Cantù, sempre con lo stesso orario.

«Nella nostra attività vediamo ogni giorno acuirsi le problematiche che legate alla crisi economica e

alla solitudine sociale - spiega il presidente di Auser **Gian Franco Garganigo** - per questo vogliamo che i nostri volontari diventino degli osservatori attivi nella prevenzione del fenomeno delle dipendenze». Il gioco d'azzardo è infatti sempre più visto come un'alternativa alla solitudine e come rimedio alla povertà. E i dati sono più che mai allarmanti: la provincia di Como, con i suoi 1924 euro a testa spesi nel 2012 per il



Gian Franco Garganigo

gioco d'azzardo (con un aumento del 27,9% rispetto al 2010 e per un totale di oltre un miliardo di euro), risulta essere la seconda provincia in Italia per spesa pro capite, con conseguenti ripercussioni di carattere economico, sanitario e sociale di ampio livello.

«In Italia, nell'ultimo anno, una persona su due ha giocato d'azzardo almeno una volta - spiega la dottoressa Lisa Impagliazzo - e questo perché sono aumentati i luoghi dove giocare e i tipi di gioco. I giovani e gli anziani sono le categorie più a rischio e stiamo che nella provincia di Como ci siamo tra i 2 mila e gli 8 mila giocatori patologici, ossia con un vero e proprio problema di dipenden-

za». ■ S. Fac.